



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE a.s. 2021/2022

DOCUMENTO 15 MAGGIO

CLASSE 5°C Professionale
SERVIZI COMMERCIALI
CURVATURA PROMOZIONE COMMERCIALE E
PUBBLICITARIA
"I.I.S. CONFALONIERI DE CHIRICO"

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2021/2022

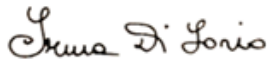







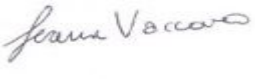
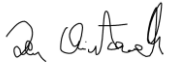
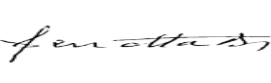
Indirizzo: Servizi Commerciali curvatura Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Classe: 5°

Sezione C

Redatto il: 15 maggio 2022

Docente coordinatrice della classe: Prof.ssa Irene Santori

	Docente	Materia insegnata/e	Firma
*	Irma Di Iorio	Italiano e Storia	
*	Bruno Errico	Matematica	
*	Irene Santori	Tecniche Professionali Pubblicitarie	
	Marco Tosti	ITP laboratorio multimediale	
	Giuseppina Piccolo	Tecnica della comunicazione e della relazione	
	Caterina Geromino	Lingua Inglese	
*	Emanuele Imperiale	Lingua Spagnola	
*	Loreta Cristina Vincenti	Economia Aziendale	
*	Serena Vaccaro	Storia dell'Arte	
	Ivan Quintavalle	Religione	
	Angelo Perrotta	Scienze Motorie e Sportive	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i membri interni alla Commissione d'esame.

NB: Il Prof. Bruno Errico è sostituito dalla Prof.ssa Annalisa Consalvo

Roma, 15 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Elisabetta Giustini

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA E DEL PROFILO PROFESSIONALE

“Servizi Commerciali curvatura Promozione Commerciale e Pubblicitaria”

L'Istituto Tecnico Teresa Confalonieri è articolato su una sede: la sede centrale di Via B.Maria De Mattias, 5. La sede centrale è dotata di: Aula magna, Biblioteca, Palestra, Laboratorio multimediale di grafica Apple (MAC), Laboratorio linguistico, N.2 laboratori d'Informatica e di contabilità informatizzata, N. 2 laboratori grafica PC, Laboratorio di fotografia, Laboratorio per alunni diversamente abili, Aula Audiovisivi (con apparato per Videoconferenza), Laboratorio di disegno professionale e di disegno grafico, “Office” per esercitazioni di tecnica turistica e per l'impresa simulata, Aule dotate di sussidi informatici (rete LAN), Campetto per pallavolo.

L'indirizzo “**Servizi Commerciali**”, a curvatura “**Promozione commerciale e pubblicitaria**”, al termine dei cinque anni di corso, permette al diplomato di acquisire le competenze professionali per supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite, competenze come quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'uso di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

Il diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo “Promozione commerciale e pubblicitaria” ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Al termine del corso di studi, lo studente deve essere in grado di:

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;interagire col sistema informatico aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

PROFILO DELLA CLASSE

N° totale studenti: **15**

Maschi: **5**

Femmine: **10**

Provenienti	N° Studenti
Dall'Istituzione scolastica	nessuno studente
Dai Percorsi Integrati di Istruzione/Formazione Professionale	8 studenti provengono da indirizzi diverso da grafica
	7 studenti provengono dall'indirizzo grafica

CONTINUITÀ DEI DOCENTI TRA IL SECONDO BIENNIO E L'ULTIMO ANNO

MATERIA	CONTINUITÀ	
	SÌ	NO
Italiano	X	
Storia	X	
Matematica	X	
Storia dell'Arte		X
Tecnica della Comunicazione		X
Economia Aziendale		X
Tecn Professionali Pubblicitarie	X	
Laboratorio Multimediale	X	
Lingua Inglese		X
Lingua Spagnola		X
Religione	X	
Scienze Motorie e Sportive	X	

RELAZIONE SULLA CLASSE 5°C Professionale

A.S. 2021/2022

La classe 5°C era inizialmente composta da 22 studenti; di questi 6 già dai primi mesi dell'anno scolastico si sono ritirati. La classe si presenta disomogenea sia per quanto riguarda la preparazione di base, sia per la preparazione di indirizzo; gli studenti, infatti, provengono da diversi Centri di Formazione professionale; per una parte dall'indirizzo Grafico, per l'altra dall'area professionale dei Servizi alla persona. Si tratta, quindi, di alunni privi delle competenze specifiche della disciplina d'indirizzo.

Per far fronte a un gruppo classe piuttosto disomogeneo, a causa delle differenti esperienze di apprendimento, i docenti hanno dovuto individuare idonee **strategie didattiche**: semplificazione degli argomenti, rinvio delle verifiche, predisposizione di materiale didattico di varia tipologia, questo anche perché la maggior parte della classe non era abituata a studiare sul libro di testo e qualche studente neanche lo possedeva. Si evidenzia quindi un raggiungimento disomogeneo del livello delle conoscenze e delle abilità acquisite. Pertanto si possono in tal modo individuare tre fasce di livello.

Una prima fascia formata da alunni che già in possesso di buone capacità hanno potenziato il loro grado di formazione. Una seconda fascia costituita da alunni con scarse capacità di concentrazione, che tuttavia hanno migliorato il loro profitto; ed infine una terza fascia che comprende alunni caratterizzati da una lacunosa preparazione di base, difficoltà di comprensione, di acquisizione e rielaborazione dei contenuti che, per una ridotta motivazione, presentano un carente grado di formazione.

Dal punto di vista **dell'impegno** alcuni studenti hanno mostrato un adeguato livello di interesse e partecipazione alle lezioni, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente sufficiente, e in qualche caso discreto o buono. Un piccolo numero ha invece mostrato scarso interesse e poca partecipazione, non raggiungendo la sufficienza piena in alcune discipline. Nello studio individuale solo alcuni hanno mantenuto un impegno costante.

Per quanto concerne il **comportamento**, questo si è sempre mostrato corretto, disciplinato, educato, la classe ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle regole, dei compagni, dei docenti e del personale scolastico in genere, sia in presenza sia a distanza. Complessivamente il dialogo educativo è stato buono e in alcuni casi in crescita.

Le ore di **Educazione civica** sono state svolte regolarmente, gli studenti hanno partecipato con diversificato impegno e hanno quindi raggiunto risultati diversi.

La **frequenza** in presenza è stata condizionata dall'emergenza sanitaria, è stata disposta la DID per sette studenti. Si registra una frequenza regolare per la maggior parte degli studenti, in alcuni casi assidua. Fa eccezione un ridottissimo numero di alunni, la cui frequenza è stata scarsa e saltuaria.

Le attività **PCTO** sono state svolte al quarto e quinto anno attraverso l'elaborazione di progetti e concorsi accreditati per esperienze nel mondo del lavoro, e piattaforme on-line di percorsi multimediali per la scuola riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione. Tutti gli studenti hanno partecipato alle attività PCTO, come riportato nelle tabelle riassuntive (allegato B).

Si segnala che a causa di un forte ritardo nella convocazione della docente di inglese, non è stato possibile esprimere, in sede di scrutinio del primo quadrimestre, una valutazione in tale disciplina.

La sostituzione del docente di Matematica Prof. Bruno Errico, con la Prof.ssa Consalvo, si è resa necessaria al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato, essendo questi stato nominato in altra Commissione. Così come si evince dall'Ordinanza Ministeriale 14 marzo 2022, AOOGABMI 65 - Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, riportata qui.

Motivazione per l'assegnazione di commissari interni di altre classi: Art. 12, comma 2, punto c: "salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di sottocommissioni non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;"

VALUTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE

MATERIE	N° STUDENTI CON VOTO					
	N.C.	<5	5	6	7	≥8
Italiano	3	5	3	5	6	-
Storia	3	5	2	2	7	3
Matematica	2	5	6	2	5	2
Storia dell'Arte	7	1	-	1	12	1
Tecnica della Comunicazione	-	7 (studenti ritirati)	2	2	9	2
Economia Aziendale	-	7 (studenti ritirati)	2	4	5	4
Tecn Professionali Pubblicitarie Laboratorio Multimediale	-	7 (studenti ritirati)	2	3	9	1
Lingua Inglese	-	7 (studenti ritirati)	-	15	-	-
Lingua Spagnola	-	7 (studenti ritirati)	-	1	8	6
Scienze Motorie	4	-	2	3	13	-
Religione	4	-		0	1	11
Condotta	4	-	-	3	2	13

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

OBIETTIVI FORMATIVI

INDICATORI	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
FREQUENZA	X		
PARTECIPAZIONE	X		
LAVORO DI GRUPPO		X	
RISPETTO DEGLI ALTRI E DEI RUOLI	X		
RISPETTO DELLE REGOLE	X		

COMPETENZE	N o n r a g g i u n t a	M i n i m o	I n t e r m e d i o	A v a n z a t o	E c c e l l e n t e
	Numero studenti				
1. Sa pianificare	1	5	5	4	
2. Sa verificare le soluzioni	1	5	5	4	
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	1	5	5	4	
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	1	3	4	5	2
5. Sa produrre messaggi scritti	1	4	3	7	
6. Sa argomentare	1	5	5	4	

Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
	1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	1	5	5	4
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	1	6	4	2	2
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.	1	6	4	3	1
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria	-	-	15	-	-
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese	-	-	15	-	-
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la micro-lingua inglese	-	14	-	-	1
7. Sa descrivere opere d'arte moderna e contemporanea usando i termini propri dell'analisi visiva	-	10	4	-	1

COMPETENZE	N o n r a g g i u n t a	M i n i m o	I n t e r m e d i o	A v a n z a t o	E c c e l l e n t e
1. Sa risolvere disequazioni	1	3	4	4	3
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.	1		7	4	4
3. Sa calcolare il limite di una funzione	1	3	4	4	3
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue		4	4	4	3
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica	15				
6. Sa tracciare il grafico di una funzione	1	14			

Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali	7 (studenti ritirati)	-	1	14	-
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento	7 (studenti ritirati)	-	1	14	-
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni	7 (studenti ritirati)	-	1	14	-
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute	7 (studenti ritirati)	-	1	14	-
Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione	Numero studenti				
1. Sa utilizzare strumenti informatici dedicati all'elaborazione di prodotti pubblicitari	7 (studenti ritirati)	7	4	4	-
2. Sa individuare gli aspetti essenziali di un <i>target</i> e di una <i>copy strategy</i>	7 (studenti ritirati)	12	3	-	-
3. Sa ideare e progettare in forma semplificata una campagna pubblicitaria	7 (studenti ritirati)	12	3	-	-
4. Sa elaborare in forma creativa e ritoccare immagini con <i>software</i> di grafica vettoriale e <i>raster</i>	7 (studenti ritirati)	8	4	3	-
5. Sa evidenziare gli stili artistici riconoscendone la funzione e l'epoca storica	-	1	3	4	7
6. Sa costruire un percorso tematico su un artista o su una corrente.	-	1	3	4	7
7. Sa individuare le tecniche e le strategie di comunicazione idonee alla valorizzazione dell'immagine aziendale, alla promozione delle vendite, alla fidelizzazione e soddisfazione della clientela	7 (studenti ritirati)	3	4	8	-

8. Sa individuare criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie	7 (studenti ritirati)	3	4	8	-
9. Sa riconoscere gli stili comunicativi dei clienti per relazionarsi in modo appropriato e sa individuare le competenze adeguate a stabilire costruttive relazioni di gruppo nei contesti professionali di riferimento	7 (studenti ritirati)	3	4	8	-
10. Sa classificare le voci di bilancio tra attività e passività	7 (studenti ritirati)	3	6	5	-
11. Sa redigere un business plan	7 (studenti ritirati)	1	4	10	-
12. Sa calcolare il punto di pareggio ed effettuare la break even analysis	7 (studenti ritirati)	5	7	2	-
13. Comprende messaggi e dialoghi di carattere professionale inerenti la pubblicità e la grafica pubblicitaria in lingua spagnola.	7 (studenti ritirati)	-	8	7	-
14. Sa produrre testi di carattere professionale inerenti la pubblicità e la grafica pubblicitaria in lingua inglese; la lettera commerciale, il C.V.	-	12	2	-	1

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audio visivi	Biblioteca	Museo	Spazi esterni	Altro
Italiano	X						
Storia	X						
Matematica	X	X					
Storia dell'Arte	X		X		X	X	X
Tecnica della Comunicazione	X						
Economia Aziendale	X		X				

Tecniche Professionali Laboratorio Multimediale	X	X	X		X		
Lingua Inglese	x		x				
Lingua Spagnola	X	X	X				
Scienze Motorie	X					X	X
Religione	x					x	

METODOLOGIE DIDATTICHE IN PRESENZA

Materie	Lezione Frontale	Conferenze	Esercitazione	Metodo dei casi	Simulazione	Lavori di gruppo	Problem solving
Italiano	X		X		X	X	
Storia	X		X				
Storia dell'Arte	X		X				
Matematica	X		X			X	X
Tecnica della Comunicazione	X						
Economia Aziendale	X		X				
Tecn Professionali Laboratorio Multimediale	X		X	X	X	X	
Lingua Inglese	x					x	
Lingua Spagnola	X		X		X		
Religione	X		X			x	
Scienze motorie	X				X	X	

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DID

Materie	Registro elettronico	E-mail	Chat	Piattaforme	Video-lezioni	Altro
Italiano	X	X		X	X	
Storia	X	X		X	X	
Storia dell'Arte	X	X		X	X	
Matematica	X			X	X	
Tecnica della Comunicazione	X				X	
Economia Aziendale	X	X		X	X	
Tecn Professionali Laboratorio Multimediale	X	X	X	X	X	
Lingua Inglese	x	x		x		
Lingua Spagnola	X	X	X			
Scienze Motorie	X		X			X
Religione	x			x	x	

ALLEGATI

A. NODI CONCETTUALI

PERCORSI FORMATIVI E DIDATTICI DI CARATTERE PLURIDISCIPLINARE

AREE TEMATICHE COMUNI ALLE DISCIPLINE		
Tematica	Discipline coinvolte	Materiali
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia dell'arte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano: Decadentismo (estetismo e simbolismo) ● Storia dell'arte: Post-impressionismo: Gauguin, Van Gogh, Toulouse - Lautrec; Art Nouveau e Espressionismo
Il progresso e il divario Nord-Sud	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Storia dell'Arte ● Economia aziendale ● Spagnolo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano: Verga e il Verismo; il Naturalismo e il Positivismo ● Storia: la questione meridionale, la situazione italiana fra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. La seconda rivoluzione industriale, la Belle Epoque ● Storia dell'arte: Manet (Colazione sull'erba e Olympia); Art Nouveau; Cubismo e Futurismo ● Economia aziendale: Prime forme di assistenza sociale con Giolitti, e lo Stato Sociale nella Costituzione ● Spagnolo : i diritti delle donne e la loro evoluzione
Le guerre mondiali : momento di crisi	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Educazione Civica ● Storia dell'arte ● Inglese ● Economia Aziendale ● Tecniche della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano: D'Annunzio; il Futurismo. La coscienza della crisi: L. Pirandello, ● Storia: prima guerra mondiale; il regime fascista e i totalitarismi. ● Educazione civica : la nascita della Repubblica Italiana e la Costituzione ● Storia dell'arte: Espressionismo; opere - manifesto contro la guerra: Picasso e Guernica. ● Inglese: The Second World War ● Economia Aziendale: il Business Plan come strumento per ottenere sostegno alle nuove attività nei momenti di crisi. ● Tecniche della comunicazione: il burnout ed il mobbing

<p>La natura, l'ambiente e l'uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Storia dell'arte ● Tecniche Professionali Pubblicitarie ● Tecniche della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano: Pascoli ● Storia: il contesto storico-culturale del primo Novecento ● Storia dell'arte: Impressionismo (Monet: Impressione, sole nascente; la serie di vedute della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee) ● Tecniche Professionali Pubblicitarie Agenda 2030 Tecniche della comunicazione: Agenda 2030, l'inquinamento acustico
<p>Meccanizzazione Digitalizzazione informatizzazione e conseguente trasformazione dell'esistente e dell'esistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Storia dell'arte ● Ec. Aziendale Tecniche Professionali Pubblicitarie ● Tecniche della comunicazione ● Matematica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano: Naturalismo e Positivismo; Verga, Pirandello ● Storia: la seconda rivoluzione industriale, la società di massa, la Belle Epoque. gli anni ruggenti e la crisi del '29 ● Storia dell'arte: Gauguin e Van Gogh; Toulouse - Lautrec; Art Nouveau. ● Economia aziendale: Il lavoro dipendente ● Tecniche Professionali Pubblicitarie e Tecniche multimediali digitali: la grafica vettoriale e la grafica raster ● Tecniche della comunicazione: fattore umano in azienda, teorie motivazionali. la scuola delle relazioni umane ● Matematica: La modellizzazione tramite funzioni, il grafico delle funzioni, i limiti e gli asintoti delle funzioni

<p>Il marketing e la pubblicità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia ● Storia dell'arte ● Inglese ● Tecniche di comunicazione ● Spagnolo ● Tecniche professionali pubblicitarie ● Economia aziendale ● Tecniche della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano: G. D'Annunzio; il Futurismo ● Storia: i regimi totalitari e la propaganda; la Belle Epoque, gli anni ruggenti negli Stati Uniti ● Storia dell'arte: esempi di comunicazione commerciale nelle opere di Toulouse Lautrec (les affiches du Moulin Rouge) Pop Art ● Inglese: English Pop Art. Peter Blake and the Cover for The Beatles ● Tecniche di comunicazione: analisi della comunicazione pubblicitaria (definizione, obiettivi, strategie e tipologie di campagne pubblicitarie. Pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria. Prodotti pubblicitari. Marketing relazionale, fidelizzazione e customer satisfaction. ● Spagnolo: Linguaggio pubblicitario professionale ● Tecniche professionali pubblicitarie: Le Campagne pubblicitarie (profit e non profit) - brief - target - copy strategy. ● Economia aziendale: L'Istituto di Autodisciplina pubblicitaria, visto attraverso le pronunce del Giurì ● Tecniche della comunicazione: la comunicazione nel marketing
<p>Il Break even point (BEP) ed il diagramma di redditività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ec. Aziendale ● Matematica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ec. Aziendale: analisi del punto di pareggio; diagramma di redditività ● Matematica: grafico di una funzione, studio di funzioni

B. ATTIVITÀ SVOLTE E OBIETTIVI RAGGIUNTI NEI PCTO

AREE D'INTERVENTO DEI PCTO

A.S.	Classe	Prospetto orario attività			
2019 2020	3° ANNO	PCTO Interni Esterni	Fino a un massimo di 500 ore	Diversificato a seconda della figura d'indirizzo del Profilo regionale scelto dallo studente.	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
2020 2021	4° ANNO	PCTO Interni Esterni	Fino a un massimo di 30 ore	Partecipazione a concorsi e premi nell'ambito della grafica pubblicitaria e della comunicazione visiva: <ul style="list-style-type: none">● Premio S. Bernardino – Uni-LUMSA -Giovane pubblicitario 2020● -Concorso FAI “Ti racconto un posto” Promosso dal FAI Fondo Ambiente Italiano.	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
2021 2022	5° ANNO	PCTO Interni	Fino a un massimo di 97 ore	Partecipazione a concorsi e premi nell'ambito della grafica pubblicitaria e della comunicazione visiva: <ul style="list-style-type: none">● Premio S. Bernardino – Uni-LUMSA -Giovane pubblicitario 2021● Partecipazione, live streaming, alla conferenza del Premio San Bernardino● Piattaforma: “Educazione Digitale” Lezione digitale e attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.● Percorso formativo seguito in	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte

				<p>modalità eLearning, dal titolo “Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro; su piattaforma MIUR in collaborazione con INAIL. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.</p> <ul style="list-style-type: none">● “Strappare lungo i bordi” Contest promosso da questo Istituto. Produzione di un progetto creativo ed originale che mette a frutto le abilità artistiche, grafiche, letterarie, musicali, ecc..	
--	--	--	--	---	--

<p>Concorsi e Premi</p>	<p>Partecipazione al concorso “Ti racconto un posto” nell’ambito del progetto “Identità ritrovate”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Progetto proposto dal FAI, grazie al sostegno dell’Azienda Ferrero ha avuto come finalità la riscoperta del patrimonio di storia, arte, natura e delle tradizioni civiche italiane. Agli studenti è stato richiesto di indagare i beni materiali e immateriali di valore identitario per il territorio di appartenenza, attraverso ricerche su internet, interviste e sopralluoghi, per poi comunicarli alla cittadinanza, attraverso un “compito di realtà”. ● Gli obiettivi del concorso sono stati quelli di: stimolare gli studenti alla scoperta delle caratteristiche storiche, artistiche, geografiche e culturali del paesaggio italiano; e di coinvolgere gli stessi in attività dinamiche condotte in gruppo, caratterizzate da momenti di ricerca, esplorazione, studio, progettazione legate ad esperienze concrete. L’evento ha dato la possibilità di maturare 30 ore di PCTO. <p>A conclusione di questo percorso, svolto dagli alunni frequentanti al quarto e al quinto anno, tutti gli studenti hanno prodotto ciascuno un progetto per la partecipazione a premi e concorsi nazionali nell’ambito della grafica pubblicitaria e della comunicazione visiva.</p> <p>Premio San Bernardino per la pubblicità socialmente responsabile: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il progetto è finalizzato alla partecipazione “attiva e consapevole” degli studenti al <i>contest</i>: Premio San Bernardino <i>Giovane pubblicitario 2021</i> (Università Lumsa) attraverso la realizzazione di una campagna pubblicitaria sociale per il “Festival dello sviluppo sostenibile - Agenda 2030”. ● Il committente della comunicazione socialmente responsabile è l’ASviS (Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile), un’associazione nata per sensibilizzare, informare e comunicare la sostenibilità, monitorare l’andamento del nostro paese verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile e avanzare proposte concrete per portare l’Italia su un sentiero di sostenibilità economica, sociale, ambientale. ● Il tema proposto dal <i>contest</i> è più che attuale, inoltre è un’importante occasione formativa per gli studenti, per approfondire argomenti di Cittadinanza e Costituzione. <p>Partecipazione, live streaming, conferenza Premio San Bernardino</p> <ul style="list-style-type: none"> ● evento che ha premiato le aziende e associazioni / enti non profit che si sono distinte in merito alla pubblicità socialmente responsabile, e il Premio “Giovane Pubblicitario”.
<p>Competenze:</p>	<p>Acquisizione delle competenze ritenute fondamentali per l’inserimento sociale e l’occupabilità :</p> <p>1 IMPRENDITORIALI 2 DIGITALI 3 CITTADINANZA ATTIVA 4 LIFE LONG LEARNING</p>

Obiettivi:

1. **OCCUPABILITA'**: orientare gli studenti alla cultura d'impresa.
2. **ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA**: la didattica laboratoriale diviene funzionale all'introduzione di una programmazione didattica a struttura modulare, applicando le tecniche della *flipped classroom* e dell'apprendimento *peer to peer* per condividere informazioni, opinioni e sensazioni.
3. **RIORGANIZZAZIONE METODOLOGICA**: la didattica laboratoriale sarà estesa dalle materie tecnico-pratiche alle discipline che tradizionalmente sono destinate all'apprendimento teorico, trasformando l'intera scuola in ambiente di apprendimento condiviso.
4. **INNOVAZIONE CURRICOLARE**: l'attivazione del progetto consente di potenziare il curricolo attraverso l'introduzione di un percorso sui beni culturali inespugnabilmente non presente nella scuola italiana, e di introdurre la logica occupazionale e la cultura d'impresa come chiave di sviluppo della formazione.
5. **ORIENTAMENTO DELLA FORMAZIONE E DELLA DIDATTICA AI SETTORI STRATEGICI DEL MADE IN ITALY**: la didattica finalizza i propri contenuti innanzitutto alla conoscenza del territorio. Allargandosi in cerchi concentrici dal quartiere/paese alle città, alle regioni, al territorio nazionale, infine all'Europa e al mondo, riconoscendo il contributo che la cultura italiana nelle sue varie forme apporta allo sviluppo delle culture globalizzate.
6. **CENTRALITÀ DELLA CONNOTAZIONE DIGITALE**: la tecnologia digitale è lo strumento essenziale della produzione e diffusione dei prodotti: centrale è soprattutto la riflessione sull'uso consapevole dello strumento tecnologico che, potenziando l'attività manuale, consente una maggiore condivisione della cultura materiale che la produce, non dimenticando la tradizione italiana che l'ha generata e l'apporto creativo che la sostiene.

C. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe	5°C
Referente di classe di Educazione Civica	Prof.ssa Irene Santori

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del triennio del sistema educativo di istruzione e di formazione (*D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A*), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del triennio

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali• prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• partecipa al dibattito culturale.• adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo• esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica• compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile• opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese• rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • saper esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • saper perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
-------------------	--

Competenze per assi e discipline	
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare e produrre testi di vario tipo (coerenti con la specificità dell'indirizzo/tematica) in relazione ai differenti scopi comunicativi -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti -Organizzare informazioni, conoscenze e argomenti secondo strutture logiche -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Usare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Asse scientifico-tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità -Individuare un problema -Utilizzare conoscenze pregresse per individuare possibili soluzioni -Utilizzare conoscenze pregresse ed elementi nuovi per risolvere un problema -Individuare le strategie di risoluzione di un problema -Sviluppare strategie progettuali per arrivare a soluzioni creative credibili, conoscendo le fasi di pianificazione e di produzione di una campagna pubblicitaria; -Progettare stampati di vario tipo secondo una metodologia corretta (iter progettuale);

Asse storico-sociale	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali operatori della conoscenza storica (evento, processo, congiuntura, , effetto) -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Distinguere i fatti dalle opinioni -Gerarchizzare le informazioni
Asse matematico	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi -Leggere e interpretare grafici, tabelle e diagrammi. -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Nuclei Tematici	Materia	Moduli	contenuti	Tempi in ore
Costituzione diritto nazionale e internazionale e, legalità e solidarietà	Lingua e letteratura italiana	Legalità e solidarietà	I diritti umani nella letteratura italiana tra Ottocento e Novecento	6
	Storia	Costituzione, legalità e solidarietà	Statuto Albertino e Costituzione Italiana a Confronto - La Costituzione Italiana - Letture storiche sull'olocausto ed il razzismo	4
Cittadinanza digitale	Lingua inglese			
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Lingua spagnola			
	Matematica	Uso consapevole di strumenti digitali	Ricerca di gruppo su utilizzo di strumenti digitali: cellulari, social, video games, acquisti di beni virtuali, tramite questionario online	3

Tecniche Pubblicitarie	La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR)	Progettazione della comunicazione per un convegno internazionale in occasione dell'anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani. Concetti trattati: cos'è l'UDHR, ONU, UNESCO, ONG, ONLUS.	8
	I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	Progettazione e realizzazione di 5-10 CARDS per una campagna di comunicazione social sul canale Instagram, con l'obiettivo di far crescere negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda.	8
Tecniche di Comunicazione	Agenda 2030. Inquinamento acustico.	Conoscere i cambiamenti climatici a livello globale e le relative cause. Vivere in modo sostenibile. Praticare e promuovere forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.	2
Storia dell'arte	Articolo 9 della Costituzione	Il concetto di Bene culturale e il rispetto del Patrimonio Culturale nell'art.9 della Costituzione	2
Economia Aziendale	Costituzione: lo Stato sociale Il principio della solidarietà Il diritto alla privacy	Articoli che delineano lo Stato sociale: art.2 art.3 art.4 art.38 Diritto alla privacy Rischi di violazione della privacy sul web	3
Sc. motoria	Educazione alla legalità	Motivazione, Disponibilità, Aggressività.	2
IRC	Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà : <i>ius</i> e diritto	Il diritto in relazione all'inviolabile dignità della persona umana.	1

D. PROGRAMMA SVOLTO IN CIASCUNA DISCIPLINA

Materia: **ITALIANO**

Docente: **IRMA DI IORIO**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° **96** (al 15/05/2022) su **132** previste dal piano di studi

Libri di testo adottato : Roncoroni; M.M. Cappellini; A. Dendi; E. Sarda; O. Tribulato “*La mia letteratura*” vol.3; Carlo Signorelli Scuola

Classe: **5°**

Sez.: **C**

Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

PROGRAMMA DI ITALIANO - CLASSE 5C IP – Anno scolastico 2021-22

L'ETÀ DEL POSITIVISMO

La cultura filosofica e scientifica in Europa : il Positivismo di *Comte* e l'Evoluzionismo di *Darwin*

IL NATURALISMO FRANCESE

La nuova concezione dell'arte come “ documento umano” - Il romanzo sperimentale di Émile Zola - Émile Zola : il ciclo dei *Rougon-Macquart* - Oggettività ed impersonalità dell'arte

IL SIMBOLISMO FRANCESE

La poesia come forma superiore di conoscenza - Il poeta veggente – *Baudelaire* e la nascita della poesia moderna

LA SCAPIGLIATURA

Un movimento di “rottura” - L'origine del termine scapigliatura

IL VERISMO

La particolarità del contesto italiano – Luigi Capuana – Le peculiarità del Verismo italiano : il pessimismo, l'attenzione per il mondo contadino, il regionalismo - G. Verga : la biografia e le opere – La trama dei romanzi / *Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo* - L'evoluzione poetica verghiana : dal periodo preverista alla conversione verista - Il ciclo dei Vinti

II DECADENTISMO

Il contesto storico – Le linee generali della cultura europea – Gabriele D'Annunzio : la biografia, le opere – La poetica di G. D'Annunzio : l'estetismo, il panismo, il superomismo - Giovanni Pascoli : la biografia, le opere La poetica di G. Pascoli : la poetica del fanciullino, la regressione nell'infanzia, la poesia delle *piccole cose* -

IL NOVECENTO

Le avanguardie letterarie: il Futurismo

LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

Luigi Pirandello : la biografia e le opere – La visione del mondo – La poetica dell'umorismo : differenza tra comicità ed umorismo - La trama e la - Il struttura narrativa dei romanzi *Uno, nessuno e centomila* e *Il fu Mattia Pascal* – La trama dell'opera teatrale *Così è se vi pare* – Cenni sul Neorealismo – La trama del romanzo di Cesare Pavese *La casa in collina*

FOCUS SULLA GUERRA E SULLA SHOAH

Analisi testuale delle liriche *Veglia* di Giuseppe Ungaretti, *Alle fronde dei salici* di Quasimodo e *Nell'inferno* di *Auschwitz* di Primo Levi con cenni biografici relativi ai tre autori

ANTOLOGIA

CHARLES BAUDELAIRE :	Corrispondenze	(da <i>I fiori del male</i>)
	L'albatro	(da <i>I fiori del male</i>)
GIOVANNI VERGA :	La roba	(da <i>Novelle rusticane</i>)
	Rosso Malpelo	(da <i>Vita dei campi</i>)
	L'addio di 'Ntoni	(da <i>I Malavoglia</i>)
	La morte di Gesualdo	(da <i>Mastro don Gesualdo</i>)
GABRIELE D'ANNUNZIO :	Il ritratto dell'esteta	(da <i>Il piacere</i>)
	La pioggia nel pineto	(da <i>Alcyone</i>)
GIOVANNI PASCOLI :	La poetica del fanciullino	(capp. I-III-X da <i>Il fanciullino</i>)
	Il lampo	(da <i>Myrica</i>)
	Lavandare	(da <i>Myrica</i>)
	X Agosto	(da <i>Myrica</i>)
	Il gelsomino notturno	(dai <i>Canti di Castelvecchio</i>)
LUIGI PIRANDELLO	Il sentimento del contrario	(da <i>L'umorismo</i>)
	Il treno ha fischiato	(da <i>Novelle per un anno</i>)

	La patente	(da <i>Novelle per un anno</i>)
	Un piccolo difetto	(da <i>Uno, nessuno e centomila</i>)
	Un paradossale lieto fine	(da <i>Uno, nessuno e centomila</i>)
	La nascita di Adriano Meis	(da <i>Il fu Mattia Pascal</i>)
	La voce della verità	(da <i>Così è (se vi pare)</i>)
GIUSEPPE UNGARETTI :	Veglia	(da <i>Allegria di naufragi</i>)
SALVATORE QUASIMODO :	Alle fronde dei salici	(da <i>Giorno dopo giorno</i>)
PRIMO LEVI :	Nell'inferno di Auschwitz	(da <i>Se questo è un uomo</i>)

Lettura integrale del seguente romanzo neorealista

Cesare Pavese : *La casa in collina*

Materia: **STORIA**

Docente: **IRMA DI IORIO**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° **63** (al 15/05/2022) su **66** previste dal piano di studi

Libri di testo adottato:

G. De Vecchi; G. Giovannetti, *Storia in corso* (vol.3), Casa editrice Pearson

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

L'ITALIA UNITA
I problemi dell'Italia unita – Dalla Destra alla Sinistra – Il decollo industriale italiano – La questione sociale
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
Industrializzazione e crisi – <i>Taylorismo e Fordismo</i>
LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Belle époque e società di massa – Industria culturale e tempo libero – La nascita dello sport - La politica: diritti delle donne e partiti di massa

CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

Trasformazioni di fine secolo - Un difficile equilibrio - L'Italia e l'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Da un conflitto locale alla guerra mondiale - Le ragioni profonde della guerra - Una guerra di logoramento - L'Italia in guerra - La svolta del 1917 e la fine della guerra - Il dopoguerra e i trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le due rivoluzioni russe - Il governo bolscevico e la guerra civile - La nascita dell'Urss - La dittatura di Stalin -- L'industrializzazione dell'Urss

IL FASCISMO

Il dopoguerra e il biennio rosso - Il fascismo: nascita e presa del potere – I primi anni del governo fascista – La dittatura totalitaria – La politica economica ed estera

LA CRISI DEL '29 E IL *NEW DEAL*

I “ruggenti anni venti” – La crisi del 1929 – il *New Deal*

IL NAZISMO

La Repubblica di *Weimar* - Il nazismo e l'ascesa al potere di Hitler - La dittatura nazista - La politica economica ed estera di Hitler – Testimonianze storiche : Eliminare i “diversi” in nome della razza

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso la Seconda guerra mondiale - La guerra in Europa e in Oriente - I nuovi fronti - L'Europa dei lager e della shoah - La svolta della guerra - 8 settembre: l'Italia allo sbando - La guerra di liberazione - LEGGERE LE FONTI : la Resistenza

Educazione civica
LO STATUTO ALBERTINO E LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA a confronto
GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO
L'ONU E LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **BRUNO ERRICO**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° **73** (al 15/05/2022) su **99** previste dal piano di studi

Libri di testo adottati: **Online** <http://www.lorenzopantieri.net/Libri.html> **vol 1, 2, 3, 4 e 5**

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

CONOSCENZE

*Richiami di algebra, equazioni e disequazioni di I e II grado, Intere e Fratte (scomposte in fattori)

*Funzioni: classificazione, dominio, intersezioni con gli assi, segno e il loro grafico probabile

*Cenni su Limiti: definizione intuitiva e regole di calcolo relative a semplici casi

*Continuità e discontinuità di una funzione

Cenni su Asintoti

Cenni su Significato algebrico e geometrico della derivata di una funzione;

COMPETENZE

*Saper eseguire le operazioni del calcolo letterale

*Saper utilizzare i prodotti notevoli

*Saper risolvere equazioni e disequazioni di I grado, di II grado e Fratte (già scomposte in fattori)

*Saper classificare le funzioni.

*Saper determinare dominio, segno e zeri di semplici funzioni razionali fratte.

*Saper calcolare semplici limiti di funzioni elementari e razionali fratte.

*Saper riconoscere e risolvere le principali forme indeterminate ($\infty - \infty$, $0/0$, ∞/∞).

Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti orizzontali e verticali delle funzioni elementari e di funzioni razionali fratte.

Saper studiare il grafico di una semplice funzione polinomiale o razionale fratta

*Le conoscenze e le abilità precedute da * corrispondono agli obiettivi minimi gli altri argomenti sono argomenti che sono stati trattati in modo non approfondito e sono da considerarsi come facoltativi.*

Materia: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: **SERENA VACCARO**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° **32** (al 15/05/2022) su **66** previste dal piano di studi

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

PROGRAMMA

L'impressionismo.

Manet. Opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle folies- bergères

Monet. Opere: I papaveri, Ciclo della Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle Ninfee.

Degas. Opere: la lezione di ballo, L'assenzio.

Renoir. Opere: La Grenouillère.

IL Post impressionismo

Cézanne. Opere: La casa dell'impiccato a Auvergne, I giocatori di carte.

Seurat. Opere: Une baignante a Asnières, Un dimanche après- midi a l'île de la grande Jatte.

Gauguin. Opere: Il Cristo giallo, Da dove veniamo chi siamo dove andiamo?, Ahe oe feii?

Van Gogh. Opere: La casa gialla, I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Notte stellata, Campo di Grano con volo di corvi.

Dall'art nouveau all'espressionismo

Art nouveau in Francia: Guimard. Opere: Ingresso della metropolitana di Porte Dauphine.

Liberty in Italia: Coppedè. Opere: Quartiere Coppedè.

Cambelloni. Opere: lago con cigno, Villa Torlonia.

Chini: Progetto per la scenografia di Turandot

Klimt. Opere: Giuditta, Il bacio.

Gaudì. Opere: Sagrada Família, Casa Batllò.

I Fauves

Matisse. Opere: Donna con cappello, La Danza.

L'espressionismo

Munch. Opere: Il grido.

Schiele. Opere: L'abbraccio.

L'inizio dell'arte contemporanea: il Cubismo

Picasso. Opere: Poveri in riva al mare, Le Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica.

La stagione italiana del futurismo

Boccioni. Opere: La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio.

Balla. Opere: Dinamismo di un cane.

Arte tra provocazione e sogno: il Dada.

Duchamp. Opere: Fontana, L.H.O.O.Q.

L'arte dell'inconscio: il Surrealismo.

Mirò. Opere: Il carnevale di Arlecchino.

Magritte. Opere: Ceci n'est pas une pipe.

Dalì. Opere: Le visage de la guerre.

Oltre la forma: l'astrattismo.

Kandinskij. Opere: Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi

Mondrian. Opere: Albero grigio, Composizione con rosso giallo e blu.

Modigliani. Opere: Luina Czechwska, Nudo Sdraiato a braccia aperte.

Chagall. Opere: La passeggiata.

Hopper. Opere: I nottambuli, Onda.

Oltre la natura: la metafisica.

De Chirico. Opere: Le Muse Inquietanti.

Carrà. Opere: Le figlie di Loth.

Ligabue. Opere: Autoritratto, Leopardo.

Guttuso. Opere: La Vucciria, I funerali di Togliatti.

Il Funzionalismo

Le Corbusier. Opere: Villa Savoye

L'organicismo

Wright. Opere: Guggenheim museum.

Arte informale e action painting

Pollock. Opere: Pali blu
Pop art e consumismo
Wharol. Opere Marilyn.
Oggi
I murales

Materia: **ECONOMIA AZIENDALE**

Docente: **LORETA CRISTINA VINCENTI**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° **80** (al 15/05/2022) su **99** previste dal piano di studi

Libri di testo adottati: (*Il libro di testo è stato sostituito da appunti e video lezioni*)

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

- Le aziende: elementi dell'azienda, classificazioni delle aziende secondo il settore economico e la forma giuridica. L'azienda individuale e le società. La snc, la srl, la spa
- Il patrimonio e la sua rappresentazione. Lo Stato Patrimoniale. Le attività e le passività
- Il reddito d'impresa. Il Conto Economico
- Il Bilancio di esercizio secondo gli articoli del codice civile. I postulati di bilancio.

Cenni all'analisi di bilancio, con i principali indici economici
- Il Business Plan, funzioni e struttura. Redazione del business plan di una piccola attività d'impresa.
- La Break Even Analysis: costi fissi e costi variabili. Il grafico di redditività : costruzione delle rette dei costi totali e dei ricavi totali. Il calcolo del break even point, con variazioni nei dati e relativa rappresentazione grafica.
- La gestione del personale, diritti del lavoro dipendente, gli enti previdenziali e la retribuzione dei dipendenti. Le voci della retribuzione ed il calcolo della busta-paga
- L'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria. Il sito dello IAP, il Codice di Autodisciplina Pubblicitaria. Gli organi dello IAP e le pronunce del Giuri.
- Educazione civica : lo Stato sociale ed il principio di solidarietà contributiva nella Costituzione Italiana.
- Educazione civica : la tutela della privacy.

Roma, 10 maggio 2022

F.to Loreta Cristina Vincenti

Materia: **TECNICHE DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Docente: **GIUSEPPINA PICCOLO**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° 32 (al 15/05/2022) su 66 previste dal piano di studi

Libri di testo adottati:

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

MODULO 1 :I Fondamenti della comunicazione : Definizione di comunicazione, Comunicazione animale ed umana,

1. Elementi fondamentali in una comunicazione, Le funzioni di Roman Jakobson, Teoria dei bisogni di Maslow, Comunicazione sociale ed interpersonale.

MODULO 2 : La comunicazione pubblicitaria

1. Gli obiettivi pubblicitari, La pubblicità moderna e le sue regole, Le strategie del linguaggio pubblicitario,
2. Le tipologie pubblicitarie, L'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario, La retorica del linguaggio pubblicitario, Tono e volume del messaggio pubblicitario,
3. Le ultime tendenze pubblicitarie: il web 2.0 e la pubblicità interattiva, La tendenza alla pubblicità interattiva, La comunicazione interpersonale e sociale.

MODULO 3 : Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale

1. Atteggiamenti interiori e comunicazioni : La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione,
2. Lo stile passivo: la fuga, Lo stile aggressivo: l'autoritarismo,
3. Lo stile manipolatorio: la maschera,
4. Lo stile assertivo, Il mio stile comunicativo abituale, I valori e le credenze, Paure, pregiudizi e preconcetti, Le norme sociali e le regole relazionali.

MODULO 4 : Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo

1. Il team work: L'efficacia di un team, Il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia, Le tappe evolutive di un gruppo efficace, Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito, La natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo, Come relazionarsi sul lavoro con i tipi difficili
2. Il fattore umano in azienda: L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa, La scuola delle relazioni umane, Le teorie motivazionali, Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro, Le teorie della leadership ed il rinforzo positivo, Customer satisfaction e qualità totale, Mobbing, Burnout

MODULO 5 : Le comunicazioni aziendali

1. Le comunicazioni aziendali: I vettori della comunicazione aziendale, Le finalità delle comunicazioni interne, Gli strumenti della comunicazione interna aziendale, Le riunioni di lavoro
2. Le Public Relations : Finalità e strumenti delle Public Relations, L'immagine aziendale, Il brand, La conferenza stampa, I comunicati stampa, Parlare in pubblico: le relazioni e le conferenze
3. Il linguaggio del marketing: Il concetto di marketing, La Customer Satisfaction, La fidelizzazione della clientela, Il web marketing, L'e-commerce, Il mercato come conversazione
4. Il marketing strategico: Le ricerche di mercato, L'analisi Swot, La mission aziendale, La segmentazione del mercato, Il positioning, Il Marketing mix, La comunicazione del punto vendita, Il design persuasivo, La comunicazione del venditore, Il ciclo di vita di un prodotto

MODULO 6 : La realizzazione di prodotti pubblicitari

1. La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria : Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale, L'agenzia pubblicitaria, Il briefing, La copy strategy, La pianificazione dei media, Budget e media plan, Produzione e coordinamento dei comunicati, La fase di verifica dei risultati
2. Le tipologie di prodotti pubblicitari: La pubblicità della carta stampata, Gli annunci pubblicitari su carta stampata, La pubblicità in televisione ed al cinema, Lo spot, La sceneggiatura, Il sito web aziendale, La comunicazione efficace nei siti web, La pubblicità radiofonica, Le affissioni, Il depliant.

Materia: **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI DELLA COMUNICAZIONE**

Docente: **IRENE SANTORI**

Materia: **LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI**

Docente: **MARCO TOSTI**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° **187** (al 15/05/2022) su **264** previste dal piano di studi

Libri di testo adottati: Dispense redatte dalla docente

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

Lo studente sa ideare e realizzare prodotti comunicativi coerenti con le strategie di marketing, finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction. Sa applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Sa redigere relazioni tecniche.

Esercitazioni multimediali

1. Progettazione del marchio- logotipo, azienda skincare.
2. Progettazione e realizzazione multimediale del Brand book ovvero del manuale d'immagine per un'azienda di skincare (elementi essenziali dell'immagine, versione positiva e negativa, in B/N, versione colore per la stampa e per il web, prove di riproducibilità, relazione tecnica).
3. Progettazione del packaging, della pagina pubblicitaria e del Banner.
4. Concorso San Bernardino: Festival dello sviluppo sostenibile "L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile", i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals); organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)
5. Progettazione e realizzazione del manifesto per la comunicazione di un convegno internazionale in occasione del congresso dell'anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Esercitazioni scritto grafiche

1. Rapporti e proporzioni per la gestione dei rough; calcoli per impostarli.
2. Rough di un annuncio e Individuazione degli elementi: Dopo aver rappresentato graficamente e in modo proporzionale la pagina pubblicitaria individuare gli elementi che la costituiscono.
3. Rough di 4 diversi ordini gerarchici in un annuncio pubblicitario: Definita una gerarchia, modifica dell'ordine con cui visualizzare gli elementi, ovvero si attribuiscono ad ogni rough valori di volta in volta diversi (headline, body-copy, visual, marchio-logotipo).

Studio della parte teorica

1. **Il marchio logotipo:** Concetti generali, definizione, funzioni, caratteristiche, classificazione (denominativo/logogramma, fonogramma, iconografa, diagramma, gestuale, patronimico, numerico) analisi percettivo/simbolica. Studio del marchio: la progettazione, regole basilari, lo sviluppo del marchio. I tre livelli dell'immagine dell'azienda.
2. **La comunicazione pubblicitaria,** definizione fine e funzione della pubblicità, le qualità di un messaggio pubblicitario efficace (la congruenza, comprensibilità, il potere di convincere, la capacità di coinvolgere) strategie tra cui il pubblicitario può scegliere. Fasi dell'iter progettuale, elementi costitutivi di un annuncio stampa. Elementi di una strategia creativa (copy strategy).
3. **Le finalità pubblicitarie:** Vendita immediata, ricerca di informazioni, creare familiarità, spinta alla prova, modificare e confermare gli atteggiamenti del consumatore.

Interdisciplinarietà con Cittadinanza e Costituzione

Festival dello sviluppo sostenibile - Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile”

Progettazione da un minimo di 5 cards ad un massimo 10 cards, i classici post di Instagram; i post del feed (cards) erano obbligatori, le Stories (caroselli) facoltative. Il progetto è finalizzato alla partecipazione “attiva e consapevole” degli studenti al contest Premio San Bernardino Giovane pubblicitario 2021 (Università Lumsa) attraverso la realizzazione di una campagna pubblicitaria sociale per il “Festival dello sviluppo sostenibile - Agenda 2030 e i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile”.

Dichiarazione Universale dei diritti umani

Studio, progetto e realizzazione dell'immagine, del titolo e del sottotitolo della comunicazione per un Convegno internazionale sulla dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Concetti trattati: che cos'è la dichiarazione universale dei Diritti Umani (UDHR), UNESCO, ONU, ONG e ONLUS.

Laboratori di Tecnologie e Tecniche delle Comunicazioni Multimediali

Progettazione cartacea: studio tecnico e realizzazione degli ingombri; descrizione dei contenuti testuali (stile, corpo, font, colore, impostazione, interlinea, crenatura, ecc.) e illustrativi (immagini al tratto e/o sfumate, bianco e nero e/o a più colori).

Impaginazione grafica, mediante software quali Illustrator e Photoshop (in ambiente PC e Mac) di una serie prodotti editoriali a 4 colori di piccolo formato bianca e volta: pieghevoli a tre o più ante, locandine, pagine pubblicitarie, brochure (anche per la partecipazione a concorsi).

In particolare: brochure, packaging alimentare con fustella, trattamento immagini per Social “Instagram”, pagina pubblicitaria, immagini vettoriali.

Metodi di trattamento delle immagini destinate alla stampa: risoluzione, selezione dei colori, formati digitali, ecc.

Materia: **LINGUA INGLESE**

Docente: **CATERINA GEROMINO**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° xx (al 15/05/2022) su **99** previste dal piano di studi

Libri di testo adottati:

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

Riflessioni e letture in classe sul culto della bellezza e il tema del doppio partendo dall'opera di Oscar Wilde “The Picture of Dorian Gray”.

Lettura in classe dell'articolo “The Social Media effect: are you really who you portray on line?”.

Esposizione del proprio progetto di Brand Book in inglese.

Il Modernismo nell'arte : studio e realizzazione di Powerpoint.

La Rivoluzione culturale inglese negli anni 60’.

Banksy e la Street Art: studio delle opere più significative e realizzazione di Powerpoint.

Pop Art and the British Pop art

EDUCAZIONE CIVICA: Ridefinire i canoni della Bellezza nell'età contemporanea attraverso l'inclusività, la differenza e l'accettazione di sé stessi.

Visione e discussione dei video : “Seeing the Beauty in our Friend and Ourselves”, “Real Women Redefine Beauty”

Materia: **LINGUA SPAGNOLA**

Docente: **EMANUELE IMPERIALE**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° xx (al 15/05/2022) su **66** previste dal piano di studi

Libri di testo adottati:

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

FUNZIONI COMUNICATIVE

.SALUTARE E CONGEDARSI IN MODO FORMALE E INFORMALE

.CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SFERA PERSONALE (NOME, COGNOME, ETÀ, NAZIONALITÀ, DATA DI NASCITA, STATO CIVILE, LUOGO DI RESIDENZA, NUMERO DI TELEFONO, INDIRIZZO, POSTA ELETTRONICA)

.CHIEDERE DI RIPETERE UNA DOMANDA/DISCORSO SE NON SI È CAPITO .SCUSARSI, RINGRAZIARE

.DESCRIVE AMBIENTI(CASA,SCUOLA)

.PARLARE DELL'ORA, DELLA DATA, DEL TEMPO ATMOSFERICO

.PARLARE DELLE RELAZIONI FAMILIARI

.ESPRIMERE INTERESSI,ESPRIMERE GUSTI E PREFERENZE (TEMPO LIBERO, SPORT...) .ESPRIMERE ACCORDO E DISACCORDO

.PROPORRE DI FARE QUALCOSA

.ESPRIMERE OBBLIGO

.ESPRIMERE ABILITÀ, CAPACITÀ, POSSIBILITÀ (NEL PRESENTE, FUTURO, PERIFRASI IR+A) .FARE RICHIESTE FORMALI E INFORMALI .DESCRIVE AZIONI ABITUALI NEL PRESENTE E INDICARE LA LORO FREQUENZA (RUTINA) .UBICARE NELLO SPAZIO

ESPONENTI GRAMMATICALI

VERBI REGOLARI E IRREGOLARI (IRREGOLARITÀ NELLA PRIMA PERSONA,CAMBIO VOCALICO,VERBI CON DITTONGO,COMPLETARE IRREGOLARI),VERBI COPULATIVI(SER/ESTAR),VERBI PREDICATIVI(GUSTAR),VERBI AUSILIARI (HABER),VERBI RIFLESSIVI.

HABER/ESTAR/GUSTAR

MODI:INFINITO DEI VERBI I,II E III CONIUGAZIONE,INDICATIVO,PARTICIPIO

TEMPI:PRESENTE, PRETÉRITO PERFECTO

FRASI: ENUNCIATIVE, INTERROGATIVE, IMPERSONALI,COPULATIVE,TRANSITIVE E INTRANSITIVE,AVVERSATIVE,DISGIUNTIVE,DISTRIBUTIVE,RELATIVE, CAUSALI,FINALI

SOSTANTIVI:GENERE E NUMERO, CONCORDANZA NEL GENERE E NEL NUMERO ARTICOLI:DETERMINATIVI E INDETERMINATIVI

PRONOMI:PERSONALI(SOGGETTO E COMPLEMENTO),POSSESSIVI RIFLESSIVI,INDEFINITI,DIMOSTRATIVI,RELATIVI

AGGETTIVI:POSSESSIVI,DIMOSTRATIVI,QUALIFICATIVI,NUMERALI(ORDINALI E CARDINALI),INDEFINITI, GRADO COMPARATIVO E SUPERLATIVO

AVVERBI:QUANTITÀ, TEMPO, LUOGO,MODO,FREQUENZA,AFFERMAZIONE, NEGAZIONE

PREPOSIZIONI:LUOGO,TEMPO, MOVIMENTO FONOLOGIA-LESSICO-SINTASSI

.PRONUNCIA E INTONAZIONE RELATIVE AL LIVELLO A1 FONEMI DEL CASTIGLIANO E DELLO SPAGNOLO DELL'AMERICA LATINA

.LESSICO E SINTASSI RELATIVI A NOZIONI BASILARI GENERALI, SIA CONCRETE CHE ASTRATTE CHE PERMETTONO ALL'ALLIEVO DI IDENTIFICARE UNA PERSONA (DESCRIZIONI FISICHE E CARATTERE ,NAZIONI E NAZIONALITÀ),IN OGGETTO (COLORI,FORME,MATERIALI),LOCALIZZARE COSE E PERSONE(UBICADORES),STABILIRE RELAZIONI (LA FAMIGLIA E LE RELAZIONI FAMILIARI),PARLARE DEI GUSTI ALIMENTARI (LA COMIDA),DEL TEMPO LIBERO (OCIO Y ACTIVIDADES DEL TIEMPO LIBRE,IR DE COMPRAS),DI GEOGRAFIA (EL BARRIO,LOS MEDIOS DE TRANSPORTE,EL CLIMA),CULTURA E CIVILTÀ

.CONOSCENZE DI BASE DELLA CULTURA E CIVILTÀ SPAGNOLA RELATIVE ALLA GEOGRAFIA, STORIA, FESTE E TRADIZIONI, GASTRONOMIA, PERSONAGGI FAMOSI

Materia: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: **ANGELO PERROTTA**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° xx(al 15/05/2022) su **66** previste dal piano di studi

Libri di testo adottati:

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

PARTE PRATICA (in emergenza covid con modalità DAD)

- Attività ed esercizi a carico naturale e con leggeri sovraccarichi
- Attività ed esercizi di resistenza
- Esercizi di respirazione
- Esercizi al suolo e alla spalliera
- Esercizi di stretching
- Esercizi di equilibrio
- Esercizi preventivi e correttivi generali

Pallavolo: fondamentali – battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, schemi e regolamento.

Pallacanestro: fondamentali – palleggio, passaggio, tiro, schemi e regolamento.

Calcio: fondamentali – schemi e regolamento.

Atletica: corsa di resistenza e corsa veloce.

Tennis tavolo e badminton

PARTE TEORICA (in emergenza covid con modalità DAD)

- Traumatologia e norme elementari di primo soccorso.
- Problematiche giovanili: fumo, alcool.

Modulo di Educazione Civica: La disponibilità, la motivazione e l'aggressività in ambito sportivo e sociale.

Roma 15/05/2022

F.to: Angelo Perrotta

Materia: **IRC**

Docente: **IVAN QUINTAVALLE**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n° 21(al 15/05/2022) su **33** previste dal piano di studi

Libri di testo adottati:

Classe: **5°** Sez.: **C** Indirizzo: **Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

Cultura religiosa e identità culturale.

Riconoscere gli elementi religiosi nelle varie identità culturali.

Gesù e la storia.

Il tempo di Gesù, la sua ebraicità e i rapporti con il suo popolo.

La Sacra Scrittura.

Come nasce, quali sono le fonti, le lingue usate nella redazione, la formazione dei vari canoni.

- Saper riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità di Gesù con il suo mondo ed

il suo tempo.

- Riconoscere gli elementi della realtà ecclesiale presenti nella Sacra Scrittura.
- Differenza tra Sacra Scrittura e Tradizione.
- Saper pensare il Magistero come riflessione sulla Rivelazione, saper riconoscere la continuità tra il cenacolo apostolico, le dodici tribù d'Israele e l'istituzione Chiesa.
- Saper esporre le differenze sostanziali tra le varie Chiese cristiane.

E. ELENCO ALUNNI CLASSE 5°C Professionale

1	BEMBAMBA RALPH AXEL	
2	CIANFROCCA GIORGIA	
3	CORNELLI FRANCESCO	
4	DE SANTIS ARIANNA	
5	ESPIRITU MARIA GIULIA	
6	FIKRY HANAE	
7	FIORENTI MARIKA	
8	FRABETTI GIULIA	
9	GALLI LORENZO	
10	MANCONI NOEMI	
11	MASSOTTI ALESSIO	
12	MIELE MARCO	
13	PAPI GIULIA	
14	PATTARO SOFIA	
15	PIACENTINI RACHELE	
16	PIERANTOZZI FRANCESCA	
17	PIERLEONI VALENTINA	
18	QUERINI FLAVIA	
19	SANTUCCI ANTONIO	
20	TOMASSETTI CLAUDIA	
21	TRUJILLO CCASANI OSCAR	
22	ZACCARIA MARTINA	

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora giovane, ancora sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano l'anime nostre, una ne fanno. E dietro i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880)

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distregarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

¹ di colore scuro

² narici

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col 10 bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l’*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po’ come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c’è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l’alfa e l’omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l’eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi **nel libro della vita.**»

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Com

prensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli

Il Saggiatore, Milano, 2010

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione Seconda Prova
Esame di Stato 2021/22
Tecniche Professionali Pubblicitarie

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

L'inquinamento da polveri sottili sta diventando un problema drammatico nei centri urbani del nostro paese. Queste polveri sono emesse dai gas di scarico di automobili e ciclomotori, oltre che dagli impianti industriali e dal riscaldamento domestico, e hanno effetti gravemente dannosi sulla salute, poiché sono all'origine di patologie dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio. Una recente indagine ha rivelato che il tema dell'inquinamento da traffico è particolarmente critico, in quanto la riduzione dell'uso del mezzo privato a favore di quello pubblico trova ostacoli di natura principalmente culturale, poiché incide sullo stile di vita delle persone.

Il consiglio comunale della città di Roma, ha quindi deliberato di potenziare il trasporto pubblico e contestualmente di promuovere una campagna rivolta ai cittadini con l'intenzione di incentivare l'uso dei mezzi pubblici. Si prevede di utilizzare manifesti stradali di grandi dimensioni e volantini (formato A5 14,8x21,0cm bianca e volta); verrà inoltre acquistata, per un certo numero di giorni, una pagina sul quotidiano locale.

L'iniziativa avrà il seguente slogan:

FAI RESPIRARE LA CITTÀ

il fine giustifica i mezzi...pubblici

Il candidato, basandosi sulle esperienze compiute nel corso degli studi e nell'attività del PCTO, elabori la proposta progettuale richiesta (volantino formato A5 14,8x21,0cm bianca e volta), inserendo liberamente nella composizione ogni elemento utile ad una comunicazione efficace.

Progetto Volantino

Sono richiesti:

- *schizzi preliminari con varie proposte progettuali*
- *sviluppo in forma esecutiva della soluzione prescelta*
- *relazione illustrativa dell'iter progettuale*

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

Il docente della disciplina distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema anche eventuali file digitali d'immagini.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

La traccia originale (Esame di Stato anni precedenti) è stata modificata per la Simulazione Seconda Prova.

G. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DELL'ESAME DI STATO : PRIMA PROVA

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale punteggio	

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	
Totale punteggio	
Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20	

Tipologia “A2” – (senza richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale punteggio	

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Interpretazione corretta e articolata del testo	
Totale punteggio	
Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20	

Tipologia "B"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale punteggio	

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
Totale punteggio	
Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ <u>Voto</u> definitivo attribuito alla prova: _____ / 20	

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale punteggio	

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 ● Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 ● Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 ● Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 ● Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 ● Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo disordinato e confuso 2-4 ● Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 ● Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 ● Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 ● Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 ● Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 ● Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 ● Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 ● Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)

Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Totale punteggio	
Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
 Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali - Liceo Artistico
 Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
 Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
 e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE OPZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	6
Completezza e accuratezza nella presentazione del progetto	4
Efficacia della comunicazione	6
Tot	20 PUNTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indicatori	Descrittori	Punti 20	Val.
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato:	La traccia è stata sviluppata in maniera:		
<ul style="list-style-type: none"> ● Raccoglie e visualizza idee proprie. ● Sceglie il percorso progettuale più efficace. 	Non corretta e incompleta	1	
	Frammentaria e parziale	2	
	Completa	3	
	Articolata e approfondita	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato:	Gli artefatti sono:		
<ul style="list-style-type: none"> ● Sa mantenere la coerenza del tono armonizzando il soggetto trattato con lo stile grafico, con le scelte cromatiche e con i caratteri tipografici. 	Scollegati e incoerenti	1-2	
	Parzialmente pertinenti	3-4	
	Coerenti	5-6	
Completezza e accuratezza nella presentazione del progetto Il candidato:	Il progetto è sviluppato in maniera:		
<ul style="list-style-type: none"> ● Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo e allestisce l'elaborato. ● Definisce e persegue la logica del suo layout. ● Dimostra originalità nelle proposte. 	Parzialmente inadeguato e poco articolato	1-2	
	Adeguito e articolato	3	
	Efficace, articolato e originale	4	
Efficacia della comunicazione Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione:	La comunicazione è:		
<ul style="list-style-type: none"> ● Sollecita l'attenzione del destinatario. ● È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue. ● Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente. 	Non del tutto corretta e pertinente	1-2	
	Parzialmente raggiunta	3	
	Raggiunta	4	
	Pienamente raggiunta	5	
	Completa ed efficace	6	
			/20

H. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Firmato digitalmente da		Punteggio totale della prova		

**BIANCHI PATRIZIO C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE**